

**Punto 8 - Interrogazione - Interrogazione urgente scritta ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento Consiglio comunale di Foggia su - ORDINANZA SINDACALE N.99 DEL 28/12/2025 - UFFICIO S.U.E. (SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA): ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI SGOMBERO E DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN FOGGIA ALLA VIA LUCERA N. 65-81 E VIA CONCETTO MARCHESI N. 28, CENSITO AL CATASTO DI FOGGIA AL FOGLIO 79 PARTICELLA 1507-.**

**Dal Maso - Presidente**

Andiamo avanti, c'è un'interrogazione urgente ai sensi dell'articolo 34 del vigente regolamento Consiglio comunale di Foggia, su ordinanza sindacale numero... Vediamo di chi è? Ah del consigliere Cataneo, prego Consigliere.

Cinque minuti cortesemente Consigliere.

**Cataneo - Consigliere**

Presidente, grazie. Allora, l'interrogazione faceva seguito a un'ordinanza sindacale in via d'urgenza ai sensi dell'articolo credo 54 del TUEL sulla sullo sgombero immediato del palazzo a Via Lucera.

Mi pare che permangano ancora oggi le situazioni di allontanamento dei residenti e in quella mia interrogazione, Presidente, chiedevo se risulta comunicato all'Amministrazione una cosa che io l'ho appresa seguendo le cronache che c'era stata una denuncia di furto da parte di una famiglia e se erano state fatte le opere conseguenziali, cioè la presentazione di una denuncia, perché a tal riguardo ovviamente c'è da dare un riscontro. La seconda invece, oltre alle misure che erano indicate nella Ordinanza Sindacale, quali altre determinazioni erano state prese, sia alla luce degli atti eventualmente delittuosi commessi, che in

relazione anche a delle emergenze, perché il fatto di un furto era stato denunciato in un'altra situazione similare, credo che era quel fabbricato che è stato sempre per ragioni statiche quando pare, sgomberato nei pressi di Corso Giannone, se non ricordo male, e quindi se era stato dato avvio al procedimento amministrativo e inoltre, quali altre misure emergenziali straordinarie, in uno con l'assistenza e la collocazione dei nuclei familiari sgomberati, in riferimento alle singole situazioni socioeconomiche dei nuclei familiari e del particolare periodo in cui si collocava all'emergenza. Stiamo parlando del periodo a cavallo tra la fine e l'inizio dell'anno.

Tenuto conto che al momento queste situazioni risultano essere, cioè lo sgombero, tuttora vigenti. Che tipo di attività l'Amministrazione comunale ha preso rispetto agli esercizi commerciali rispetto alle stesse famiglie, perché è ovvio che se io detengo un immobile, quell'immobile non viene dichiarato nella condizione di inagibilità o comunque di non fruibilità, anche gli eventuali livelli di tassazione se sono stati eventualmente sospesi, non applicati.

E in ultima battuta, Presidente, approfitto per chiedere a lei magari lo riferirà alla Presidente del Consiglio, in sto attendendo ancora di discutere o di avere risposta di un'interpellanza scritta presentata in data 10 ottobre 2025, che aveva a che fare con la disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia, la legge regionale.

No, e le spiego perché. Nella l'incontro con l'Urban Center è

stato fatto recentemente è emersa questa necessità di approfondire il tema che era relativo alla interpellanza che ho presentato e che è stato riproposto anche da un tecnico intervenuto durante la riunione dell'Urban Center.

Quindi, questo è fuori sacco, attendo le risposte sull'interrogazione di cui trattasi e auspico che ci siano ovviamente, degli aspetti che possano lenire quella situazione di difficoltà nella quale si trovano le famiglie e i commercianti dell'immobile interessato allo sgombero, grazie.

**Dal Maso - Presidente**

Grazie Consigliere, ha chiesto la parola la Sindaca, prego, Sindaca.

**Episcopo - Sindaca**

Intanto vi ringrazio per concedermi, ecco, di essere irriverente da seduta.

Allora Consigliere Cataneo, l'Amministrazione comunale, attraverso le sue diverse articolazioni, sia tecnico-strutturali che amministrative e che politiche, dal medesimo giorno dell'accaduto che insomma faceva registrare un danno strutturale notevole tanto da fare intervenire i vigili del fuoco con un verdetto tassativo che noi abbiamo dovuto traslare pari pari. E ci siamo sempre interfacciati con tutte le famiglie, le famiglie alle quali e che hanno trovato riparo presso i loro, i loro parenti, alcuni, come la mamma, il padre, quel bimbo piccolo, siamo riusciti, tramite un'agenzia immobiliare, a trovare una soluzione anche duratura. Infatti, Giada e famiglia che sentiamo

spesso ringraziano, devo dire che i servizi sociali hanno messo subito a disposizione delle strutture del PIS che sono dei bed and breakfast, chiamati molto spesso riduzionisticamente "dormitori", ma sono stanze con tanto di servizio, anche qualcuna c'è anche l'angolo cottura. È ovvio che non parliamo di stanze a 5 Stelle, neanche a 4, però hanno un alcunché di decoroso, che mi permetto anche di garantire c'ho anche i video di quelli.

Con le famiglie siamo stati a contatto continuamente, anzi ringrazio anche il consigliere delegato per il Candelaro, che è Francesco Salemme, che li ha incontrati tantissime volte. Anche il 31 dicembre abbiamo aperto il panettone qui assieme.

L'ultima volta li ho incontrati giorni fa, un residente che chiedeva a me una sorta di garanzia umana, non politico, ufficiale per l'allocatione di una casa che io ho garantito, ovviamente con le mie spalle. Devo dire che per il furto la Polizia locale ha messo subito la vigilanza notturna e l'ha messa, almeno fino a un mese e mezzo, l'ha messa, ben sapendo che ero uno strappo alla regola perché trattasi di comunque immobile privato, che vedeva proprietari di casa e vedeva anche percettori di reddito da lavoro talora anche entrambi i coniugi. Purtroppo, abbiamo nel cuore due situazioni che ci disperano molto: la macelleria, perché ha dei frigoriferi che non sono, né trasferibili né riproducibili brevi manu.

Né il tabaccaio che, come sapete, ha la licenza che è millimetricamente calcolata su una zona anziché sull'altra. Quelle sono situazioni di cui ci troviamo, ecco, a riflettere con

sofferenza, ma ah, eccolo sta lì, sta lì, sta lì, ecco, ecco, ovviamente il loro beneficio. Sì, sì, sì, sì, non l'avevo riconosciuto, non l'avevo riconosciuta. Eh, lo so, sono dispiaciutissima. È la situazione è più grave, per cui chiedo all'opposizione e alla maggioranza di suggerirci le strade per poter, ecco, spostare una licenza da tabaccaio senza smuovere, ecco, quel rigore burocratico di una legge che li territorializza fortemente.

Li abbiamo accompagnati, ecco anche a qualcuno per il titolo di studio che mancava, li abbiamo accompagnati dai facilitatori per avere, ecco, una mappatura di tutti i diritti di legge che potevano conseguire per minori e per persone con disabilità, purtroppo, siamo, siamo non inoperosi, ma siamo impossibilitati di fronte ad alcune estreme situazioni.

La situazione successiva dice e c'è stata depositata una perizia dall'ingegner Fiore e dall'ingegner, come si chiama l'altro, Vinicio Di Gioia in cui si dichiara una certa anomalia in un certo luogo del fabbricato. Noi non siamo tecnici, noi non facciamo, non ci sostituiamo ai tecnici a cui è stata opposta anche un'altra perizia della parte interessata.

I lavori possono essere anche spediti perché li abbiamo messi anche, ecco, c'è il consigliere del Candelaro, Salemme, le abbiamo, abbiamo cercato di metterli anche insieme coralmemente per dissipare una problematica tutti insieme o, se ognuno fa la propria parte, ne usciamo presto da questa situazione.

Questa cosa funziona e non funziona a vicende alterne però, quei

proprietari saranno, non so dire quando perché non so se saranno i tribunali a dirlo o se sarà la capacità transattiva umana tra ingegneri o tra avvocati di parte a dirlo, sono proprietari di quelle case, lì ci dovranno tornare e quanto.

**Dal Maso - Presidente**

Grazie Sindaca. Consigliere, prego.

**Cataneo - Consigliere**

Ringrazio la Sindaca.

Metodologicamente, visto che molte situazioni diciamo che sono sospese ma non urgenti. Queste invece, che venivano rappresentate, sono in realtà delle situazioni specifiche singole che io suggerirei, visto che purtroppo i casi anche distribuiti altrove, in altri Comuni similari, si sono presentati, se anche attraverso il, la competenza che ha il Segretario generale e avendo lui... Non è presente, però non è un problema, non è un fatto adesso specifico, ma attraverso l'esplorazione che si può fare pure attraverso ANCI, vedere che cosa hanno fatto altri Comuni nel rispetto delle norme, per poter venire incontro a queste due o tre situazioni specifiche, laddove c'è la possibilità, ovviamente noi non stiamo chiedendo che si vada a fare cose diverse da quelle che le norme ci permettono di fare, ovviamente, e lo dico, Sindaca purtroppo noi siamo in una condizione dove affrontare le emergenze dovrebbe avere un livello strutturato di organizzazione. Credo che su questo, compatibilmente con i tempi e con le situazioni, dobbiamo avere la capacità di essere un po' più attenti. Faccio un esempio, non ho avuto risposta sulla capacità di imposizione

fiscale del Comune nei confronti sia dei nuclei familiari che dei commercianti e quello potrebbe essere, diciamo, una risposta che io aspetto a breve per poterla poi girare ai diretti interessati nel frattempo, Presidente, ringrazio per l'attenzione e le sottolineo la necessità dell'altra interrogazione del 10 ottobre 2025, perché risulta essere per altri motivi essenziale, così come anticipo che c'è la necessità di fare il Consiglio monotematico urgente sulla questione di quello che è successo a Borgo Cervaro perché su quello io credo approfitto forse delle carenze e ci sono state sicuramente ci sono dei fondi, sicuramente dobbiamo coinvolgere chi ha la possibilità di rimediare a un rischio idraulico, che sarà sempre più alto con le bombe d'acqua e noi dobbiamo mettere in campo delle azioni, perché le competenze sono le nostre.

No, no, poi avrai modo di capire, Italo, se sto dicendo queste cose è perché metto di fronte gli aspetti legati a degli investimenti che non sono stati effettuati con i soldi disponibili.

**Dal Maso - Presidente**

Grazie Consiglieri, poi ne parleremo nella prossima occasione.